

RISPOSTE AI QUESITI

1.
DOMANDA: Il doppio apparato è richiesto in nr. 8 sedi (come da tabella riportata a pag. 95) oppure in nr. 2 sedi (come da tabelle riportata a pag 25)?
RISPOSTA: Il doppio apparato è richiesto in nr. 2 sedi, come da tabella riportata a pagina 25
2.
DOMANDA: Il parametro "(max 5)" di cui al criterio di valutazione 9 nelle formule: "DA = nr sedi con doppio apparato aggiuntivo rispetto ai 2 richiesti * 0,5. (max 5)" ; "LB = nr sedi con doppio percorso aggiuntivo oltre ai 2 richiesti * 0,5. (max 5)" è da intendersi, come assegnazione del massimo punteggio premiante a chi attiva 5 sedi con doppio apparato e doppio link oltre alle 2 sedi minime richieste, oppure, assegnazione del massimo punteggio a chi attiverà nr. 6 sedi (6*0,5 punti=3)?
RISPOSTA: Il parametro "(max 5)" di cui al criterio di valutazione 9 è da considerare come "(massimo 6 sedi)". Quindi a chi attiverà 1 sede aggiuntiva saranno assegnati 0.5 punti (1*0.5), a chi attiverà 6 sedi aggiuntive saranno assegnati 3 punti (6*0.5)
3.
DOMANDA Si richiede chiarimento circa l'incongruenza tra le sedi elencate nella tabella posta a pagina 25 con le sedi elencate nella tabella a pagina 95: in particolare nella tabella a pagina 95 è stata aggiunta la sede "24 IAT - Città Alta" e non risulta presente invece la sede "48 Servizi Cimiteriali", presente invece nella tabella a pagina 25. Dato che l'elenco delle sedi a pagina 86 risulta uguale a quello di pagina 25, si richiede pertanto conferma che la tabella posta a pagina 95 sia da considerarsi errata
RISPOSTA: Si conferma che l'elenco corretto delle sedi da collegare è quello della tabella a pagina 25.

Si veda il file "correzione documenti" allegato nella sezione documentazione di gara.

4.
DOMANDA Con riferimento al bollo richiesto per la partecipazione alla presente procedura si chiede conferma che sia possibile assolvere all'imposta di bollo anche tramite versamento con modello F24.
RISPOSTA Si conferma la possibilità di assolvere all'imposta di bollo con la predetta modalità, come indicato nel disciplinare di gara. In tale caso dovrà essere prodotta la scansione della quietanza di pagamento assolto in modalità virtuale (mod. F24).
5.
DOMANDA Con la presente si chiede se "Parte IV sezione B" e "sezione C" dell'allegato DGUE, vanno compilate nel dettaglio o queste parti sono sostituite da quanto richiesto nell'Allegato "Altre Dichiarazioni" lettera h). Si richiede poi se tale autodichiarazione sia sufficiente o se ritenete necessario ricevere copia dei contratti sottoscritti.
RISPOSTA Le sezioni B e C della Parte IV del DGUE, consentono di dichiarare requisiti validi "omnia"; con il documento "Altre dichiarazioni" la Stazione Appaltante ha predisposto per i concorrenti il modello dichiarativo che contiene le dichiarazioni specifiche per la gara in oggetto. Pertanto, è sufficiente compilare questo modello in ogni sua parte fornendo le informazioni richieste per partecipare alla gara. DGUE + modello "Altre dichiarazioni" sono sufficienti per la partecipazione alla gara, mentre la documentazione a comprova di quanto dichiarato sarà oggetto di richiesta e scrutinio durante i controlli in capo all'aggiudicatario.
6.

<p>DOMANDA Con riferimento al Modello di offerta Economica (MOE) si chiede di precisare se i canoni inseriti a base d'asta nella tabella "servizi di esercizio", pari ad € 2.100 per sede, siano da considerare Canoni Annuali o Canoni Mensili.</p>
<p>RISPOSTA Si precisa che i canoni inseriti a base d'asta nella tabella "servizi di esercizio", pari a € 2.100 per sede sono da considerarsi Canoni annuali. Si è provveduto a caricare il modello di offerta Economica (MOE) aggiornato.</p>
7.
<p>DOMANDA Con riferimento al Modello di offerta Economica (MOE) ed al Capitolato Speciale d'appalto, si chiede di precisare la modalità di remunerazione dei servizi di fornitura (relativi alla rete attuale e ai servizi evolutivi). Tale remunerazione è indicata come "Una Tantum" nelle tabelle MOE (base d'asta UT pari a € 2000 per singola sede), mentre è indicata come "Canone" nel Capitolato Speciale d'Appalto (Tabella 1-4 Erogazione e remunerazione dei servizi, pag. 17).</p>
<p>RISPOSTA La remunerazione relativa ai servizi di fornitura dei soli servizi evolutivi (Attivazione di una sede nuova) è da intendersi "Una Tantum" da fatturare in unica soluzione dopo il collaudo positivo di installazione. A partire da quella data verrà poi riconosciuto il canone mensile offerto al punto b) della stessa tabella. La dismissione della sede e le opere di progettazione per la attivazione sono da intendersi già remunerate all'interno della attivazione fatturata "Una Tantum".</p>
8.
<p>DOMANDA Con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, ART.1.6.1SERVIZIO DI ATTIVAZIONE ALLA RETE GEOGRAFICA DI TRASPORTO IN FIBRA OTTICA PER LE SEDI, si chiede di fornire un'indicazione di massima relativamente alla percentuale di sedi ove sia necessaria la fornitura di rack aggiuntivo e/o di interventi di cablaggio.</p>
<p>RISPOSTA Una indicazione di massima relativa alla percentuale di sedi ove sia necessaria la fornitura di rack aggiuntivo è del 30% circa. Le opere di cablaggio sono quelle necessarie per permettere l'attivazione del servizio collegando, secondo le indicazioni fornite dal committente, gli apparati forniti alla rete dati esistente del Comune.</p>
9.
<p>QUESITO Si porta all'attenzione di codesta amministrazione che la concessione in uso dei beni (locazione operativa o noleggio), ad eccezione del c.d. leasing finanziario – il cui esercizio rientra nelle attività finanziarie riservate a società finanziarie, banche et simili-, non può prevedere, ai sensi delle attuali normative vigenti, la possibilità che vi sia un trasferimento di proprietà dei beni da parte dell'utilizzatore. Tale limite esclude la possibilità che l'operatore commerciale possa prevedere, in favore del cliente, né opzioni di riscatto, né trasferimenti automatici di proprietà. La condizione di automatico trasferimento di proprietà prevista all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto (ART.1.6.1SERVIZIO DI ATTIVAZIONE ALLA RETE GEOGRAFICA DI TRASPORTO IN FIBRA OTTICA PER LE SEDI – 1: servizio di attivazione: a, b, c, d, e) al termine del periodo di concessione d'uso dei beni, inoltre, sembra assoggettare l'operazione ad una vendita con patto di riservato dominio secondo cui, ai sensi dell'art. 1523 cc, la proprietà della cosa si realizza col pagamento dell'ultima rata. Ne consegue l'esigenza, per l'offerente, in caso di aggiudicazione della gara, di dover emettere una fattura di vendita del bene al momento della consegna e di provvedere, conseguentemente, ad un addebito periodico di n rate il cui ammontare totale corrisponderà al prezzo di vendita del bene medesimo. Si richiede pertanto, la possibilità per l'offerente di proporre una delle seguenti ipotesi a) di mantenere la soluzione di noleggio a canone degli apparati, salvo prevedere, alla sua scadenza, ed in luogo del trasferimento automatico di proprietà degli asset, una proroga dello stesso noleggio ad un canone di importo marginale oppure, b) di proporre una soluzione di leasing finanziario, attraverso l'intermediazione di un partner finanziario abilitato all'esercizio di attività di leasing gradito all'amministrazione con il quale lo stesso ente sottoscriverà un contratto</p>

di leasing che preveda la possibilità di opzionare l'acquisto dei beni in esame al termine del contratto ad un prezzo predeterminato, oppure
c) di proporre una vendita rateale dei beni per i quali l'Amministrazione intende acquisire la proprietà.

RISPOSTA

Si precisa che al termine del periodo contrattuale NON si prevede un automatico trasferimento di proprietà dei rack eventualmente forniti e installati.

Si veda rettifica dell'art. 1.6.1 del CSA.

10.

DOMANDA

Si chiede di indicare come vengono calcolati gli importi relativi al rinnovo biennale pari ad € 258.417,00 e alla proroga di 6 mesi pari ad € 71.983 con riferimento agli importi complessivi suddivisi per anno, riportati nel modello MOE- quadro economico/sezione A.

RISPOSTA

Premesso che nel Quadro economico e massimo dell'appalto art. 1.2 i calcoli sono fatti ipotizzando di suddividere le 24 mensilità previste, in modo da avere: 7 mensilità nel 2025, 12 mensilità nel 2026 e 5 mensilità nel 2027. Gli importi annuali sono quindi proporzionali a tale suddivisione.

Gli importi dei RINNOVI (art. 1.2.1 del Quadro economico e massimo dell'appalto) sono calcolati come segue:

• **SERVIZI DI ESERCIZIO:**

$[(2'100 \text{ €/anno} * 48 \text{ sedi}) + 10'000\text{€}] * 2 \text{ anni} = \mathbf{221'600,00 \text{ €}}$

• **SERVIZI EVOLUTIVI:**

- 2025 dal 1.6: $[(2'100 \text{ €/anno} * 6 \text{ sedi attivate nel 2023, 2024 e 2025})] * 7/12 \text{ anno} = 7'350 \text{ €}$

- 2026: $[(2'100 \text{ €/anno} * 8 \text{ sedi attivate nel 2023, 2024, 2025,2026}) + (2000 \text{ €} * 2 \text{ sedi})] = 20'800 \text{ €}$

- 2027 fino al 31.5: $[(2'100 \text{ €/anno} * 8 \text{ sedi attivate nel 2023, 2024, 2025,2026})] * 5/12 \text{ anno} = 7'000 \text{ €}$

TOTALE = 35'150 €

TOTALE RINNOVI (SERVIZI DI ESERCIZIO+ SERVIZI EVOLUTIVI= 256'750 €

Gli importi della PROROGA TECNICA (art. 1.2.2 del Quadro economico e massimo dell'appalto) sono determinati come segue:

• **SERVIZI DI ESERCIZIO:** $[(2'100 \text{ €/anno} * 48 \text{ sedi}) + 10'000\text{€}] * 6/12 \text{ anno} = 55'400 \text{ €}$

• **SERVIZI EVOLUTIVI:** $[(2'100 \text{ €/anno} * 8 \text{ sedi attivate nel 2023, 2024, 2025,2026})] * 6/12 \text{ anno} = 8'400 \text{ €}$

TOTALE PROROGA 6 MESI = 63'800 €

Si vedano le rettifiche del MOE e dell'art. 1.2 del quadro economico.

11.

DOMANDA

Con riferimento al Modello di offerta Economica (MOE), si chiede di indicare quali siano le formule matematiche che legano gli importi unitari da indicare nelle tabelle in sezione B agli importi complessivi suddivisi per anno, riportati nel quadro economico della sezione A.

RISPOSTA

Premesso che nel MODELLO MOE – quadro economico/sezione A i calcoli sono fatti ipotizzando di suddividere le 36 mensilità previste, in modo da avere: 7 mensilità nel 2022, 12 mensilità nel 2023 e 2024 e 5 mensilità nel 2025. Gli importi annuali sono quindi proporzionali a tale suddivisione.

Gli importi del QUADRO ECONOMICO sono calcolati come segue:

• **SERVIZI DI FORNITURA:** $[(2'000 \text{ €} * 48 \text{ sedi})] = \mathbf{96'000,00 \text{ €}}$

• **SERVIZI DI ESERCIZIO:** $[(2'100 \text{ €/anno} * 48 \text{ sedi}) + 10'000\text{€}] * 3 \text{ anni} + 2 \text{ € (arrotondamento)} = \mathbf{332'402,00 \text{ €}}$

• **SERVIZI EVOLUTIVI:**

- 2023: $[(2'100 \text{ €/anno} * 2 \text{ sedi attivate}) + (2000 \text{ €} * 2 \text{ sedi})] = 8'200 \text{ €}$

- 2024: $[(2'100 \text{ €/anno} * 4 \text{ sedi attivate}) + (2000 \text{ €} * 2 \text{ sedi})] = 12'400 \text{ €}$

- 2025 fino al 31.5: $[(2'100 \text{ €/anno} * 6 \text{ sedi attivate nel 2023, 2024 e 2025})] * 5/12 \text{ anno} + (2000 \text{ €} * 2 \text{ sedi})] = 9'250\text{€}$

TOTALE = 29'850 €

Si specifica che per i servizi di esercizio all'importo totale sono stati aggiunti 2€ al fine di ottenere cifre senza decimali nella suddivisione in 7 e 5 mensilità.

12.

DOMANDA

Con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, pag. 8 art. 1.6.2, si richiede se il doppio apparato richiesto presso alcune sedi comprenda, oltre al raddoppio dello switch di terminazione Layer 2, anche il raddoppio del router previsto all'art. 1.6.1.

RISPOSTA

No, non è compreso il raddoppio del router.

13.

DOMANDA

1) Relativamente al modello MOE versione QUATER, inviato in data 23/02/2022, si riscontra a pagina 6, per quanta riguarda i servizi evolutivi, un servizio remunerato per ogni sede tramite canone annuale al punto a) e tramite un canone annuale al punto b) di pari importo. Come mai ci sono due canoni annuali?

Mentre dalle risposte ai quesiti formulati (FAQ Quater - Risposta numero 7) viene esplicitamente confermato che i servizi evolutivi verranno remunerati tramite una quota Una Tantum ed una quota di canone mensile. Non si riscontra più quindi la presenza del campo Una Tantum e viene a esserci un'incongruenza tra canone mensile di cui si parla nella FAQ ed i due canoni annuali inseriti nel MOE QUATER.

Tali incongruenze non permettono la coerenza della comunicazione dei dati di remunerazione da presentare nel MOE.

Si richiede eventualmente di chiarire nuovamente le modalità di remunerazione dei servizi evolutivi tramite una FAQ e di modificare il MOE.

RISPOSTA

Il MOE versione QUATER contiene refusi. Si veda rettifica del MOE.

14.

DOMANDA

1) Relativamente al modello MOE versione QUATER, inviato in data 23/02/2022, per la sezione a pagina 5 "SERVIZI DI ESERCIZIO PER LA RETE GEOGRAFICA E DI ACCESSO AD INTERNET DELLE SEDI DEL COMUNE DI BERGAMO", sommando i canoni annuali (10.000 euro annui per la sede centrale, 2.100 euro annui per le altre 47 sedi ed i 10.000 euro annui di canone internet), si ricava un canone annuo a base d'asta di 118.700 euro, che è un valore incongruente con quanto scritto nel MOE a pagina 3 sezione b (canone annuo per i servizi in verde pari a €110.800,50).

Si chiede conferma che anche la sede centrale debba eventualmente avere un canone annuo di 2.100 euro e non di 10.000 euro.

Tale incongruenza impedisce di valorizzare correttamente i canoni relativamente alla base d'asta che non risulta coerente.

Si richiede la verifica dei valori economici e dei canoni a base d'asta indicati nel MOE.

RISPOSTA

Il MOE versione QUATER contiene refusi. Si veda rettifica del MOE.

Si vedano i file "comunicazione proroga termini", "comunicazioneRettifiche", "CG_Rettifica_2.2",

"CSA_Rettifica_1.6.1", QE_Rettifica_1.2" e "MOE_RETE GEOGRAFICA INTERNET rettifica" allegati nella

sezione documentazione di gara.